

Albano - Piazza Mazzini, inelegante scaricare responsabilità sui professionisti"aa

“Scaricare la responsabilità di una scelta progettuale sui professionisti senza assumersi la responsabilità politica di una scelta è, a dir poco, inelegante. Noi non abbiamo mai messo in dubbio che un’opera debba essere progettata e, soprattutto, approvata. Così come non abbiamo mai criticato l’operato dei professionisti che hanno redatto il progetto. La nostra critica è “politica”. La nostra critica è verso una amministrazione che ha buttato il nostro denaro per realizzare opere d’arte ora abbandonate al vecchio ospedale. La nostra critica è verso una amministrazione che ha permesso di deturpare il centro storico con un murales. La nostra critica è verso una amministrazione che si deve assumere la responsabilità di non aver fatto nulla per dieci anni e della cosa si deve assumere la responsabilità senza addossarla a terzi. Non ci stupiamo affatto che il vicesindaco ricordi i fatti del 2000, atteso che siede sulle poltrone del comune da decine e decine di anni, da molto tempo prima del 2000. Ci stupiamo del fatto che non si assuma le responsabilità di tutti gli anni che è stato al governo in questi ultimi 25 anni e non ricordi che Fratelli d’Italia non è mai stata in maggioranza ad Albano per il semplice fatto di essersi costituita nel 2013. Ci stupiamo del fatto che di tutti questi anni si ricordi solamente del progetto di riqualificazione della piazza del 2010. Il vicesindaco sicuramente sa, o se non lo sa lo dovrebbe sapere, che il progetto del 2010, frutto di un appalto a concorso, realizzava una piazza con una fontana pubblica che metteva in relazione passato e presente, che ribadiva memoria dei Castra Albana con materiali tipici del territorio ed esaltava l’ingresso di Albano con una attenta illuminazione. Definirla “vasca” testimonia il rispetto che ha lo stesso per gli architetti e i progettisti. Il vicesindaco sa, o dovrebbe sapere, che questa amministrazione non ha voluto realizzare quel progetto, già appaltato, e ci ha messo 10 anni per realizzare una pensilina e un marciapiede con cinquanta sfumature di grigio; traguardo di cui non c’è nulla da vantarsi. Il vicesindaco sa, o se non lo sa lo dovrebbe sapere, che il concorso di cui lui si vanta, progettato dai professionisti e approvato dalla soprintendenza, riguardava la riqualificazione urbana di “tutta” Piazza Mazzini. La commissione ha giudicato il progetto nella sua interezza e non certo la sola fermata dei bus, con la pensilina e il marciapiede con cinquanta sfumature di grigio. Il vicesindaco sa, o dovrebbe sapere e questo lo dovrebbe veramente sapere, che impiegare un anno per fare pochi metri quadrati di marciapiede ed una pensilina è un’offesa all’intelligenza dei cittadini di Albano, i quali meritano rispetto, come lo meritano i professionisti che inelegantemente getta nella mischia di una discussione di carattere politico. Lo ripetiamo: abbiamo il dovere morale di liberare Albano da loro. Coraggio Albano, manca poco.” Lo dichiara Fratelli d’Italia di Albano

[Read More](#)